"La felicità degli antichi. Riflessioni per una buona vita". Questo il titolo della prolusione del prof. Davide Susanetti presso il Liceo Classico "Celio-Roccati" di Rovigo sabato 13 Aprile, in occasione della commemorazione di

Marcello Biasin, cui è dedicato l'omonimo premio per la valorizzazione degli studi classici. Professore di Letteratura Greca presso l'Università di Padova, Susanetti ha attinto da testi di Solone, Erodoto, Plutarco, Plotino e Marc'Aurelio per compiere un percorso speculativo volto definire a l'eudaimonia, la felicità in greco. La ricerca di un nucleo identitario, la capacità di un'azione che corrisponda alla dimensione essenziale di ciò che siamo, l'abilità nell'osservare ed osservarci debbono favorire la ricerca del



cambiamento nella nostra interiorità. "Tre elementi -ha detto il docentecaratterizzano l'uomo, il cibo, il sesso e la morte, il rapporto con questi

determina ciò che possiamo diventare, perché l'esistenza quotidiana è un luogo non inconsulto e ciascuno deve scoprire la dimensione di se stesso. La felicità, dice Plotino, è un oggetto esterno a noi, noi siamo addormentati ad una felicità che è sempre a disposizione. Spesso siamo dormienti. Noi dovremmo

interrompere qualcosa dei circuiti della quotidianità, il nostro orizzonte non sia sempre uguale, si sposti lo sguardo dall'orizzonte consueto. Dobbiamo arrestare



l'abitudine e l'automatismo. La felicità non è il piacere, il piacere è il risultato della relazione con il cosmos inteso come cosmo, ordine. La felicità è maggiore quanto più siamo coscienti



dell'ergon, ovvero l'opera, l'azione, ma si debbono cogliere le connessioni di se stessi con il cosmos. Armonia è essere connessi, la parte deve combaciare

con il tutto anche in piccoli eventi che possano turbarci". L'oratore ha concluso augurando a tutti di tendere a questo ordine e bellezza interiori. La Dirigente Scolastica Prof.ssa Anna Maria Pastorelli e l'Avvocato Elena Biasin, in seguito, hanno consegnato i premi a Francesca Sigolo, II A Classico e Sara Menegato, IV A

Classico. Le docenti Chiara Bartolozzi e Patrizia Fornasiero hanno poi proclamato i vincitori delle competizioni inerenti le lingue classiche. Piccolo Certamen Taciteum: Chieregato Camilla Teresa II C Scienze Umane, Bellinello Asia II D Linguistico, Sigolo Francesca II A Classico, Lucchin Alberto III A Classico, Menegato Sara IV A Classico, Vitali



Dalila IV C Scienze Umane. Piccolo Agone Placidiano: Cappato Marco I A Classico, Schiesaro Zoe I B Classico, Sigolo Francesca II A Classico, Lucchin Alberto III A Classico, Gregori Giulia IV B Classico. In questa giornata, emozionante per il liceo, toccante è stato il ricordo di Marcello Biasin che amava i classici in relazione alla trasversalità della conoscenza ed il cui temperamento era certamente gioioso,



secondo il vivido ricordo della professoressa Bartolozzi, sua compagna di classe.